

La specificità della pratica clinica nella "Gestalt viva"

La "via del silenzio" oltre la "via della parola"

Claudio Naranjo è stato il primo a utilizzare la meditazione come appendice della Gestalt durante i seminari tenuti a Esalen, con Fritz Perls, negli anni '60.

È stato anche il primo a sviluppare le tecniche di meditazione individuale e interpersonale, sia come elemento dal valore intrinseco, sia come sostegno al lavoro clinico.

Attraverso la meditazione impariamo a coltivare l'arte del "non-attaccamento" e mantenere un atteggiamento di "neutralità fra gli opposti", che Perls chiamava "punto zero" e che ha molto in comune con la condizione di "stare nel vuoto" degli stati meditativi.

Essere terapeuta nella Gestalt viva

Essere terapeuta, nella visione di Claudio Naranjo, significa potenziare una capacità di aiuto, imparare a "stare con l'altro", sviluppare l'intuizione e la compassione.

Perciò il terapeuta deve mantenere vivo continuamente il suo processo di trasformazione interiore per produrre ciò che Naranjo chiama un "contagio di coscienza", anche attraverso l'esperienza della relazione transferale e controtransferale. La Gestalt viva offre una formazione centrata sulla autoesplorazione e sulla trasformazione e si focalizza nello sviluppare soprattutto tre qualità: la presenza nel "qui e ora", la coscienza e la responsabilità, e il farsi carico della relazione con l'altro.

La conoscenza di teorie e tecniche specifiche viene così unita alla capacità di vivere un incontro esistenziale con l'altro in contatto con la propria intuizione, capacità di amare e dimensione spirituale. La Gestalt viva si propone come un approccio molto efficace sia nella terapia individuale, che con la coppia e il gruppo.

www.cgvclaudionaranjo.it

**Per informazioni e colloqui
di orientamento e selezione
inviare una mail all'indirizzo
info@cgvclaudionaranjo.it**

**o telefonare alla segreteria della Scuola
allo 0586 995501
(dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 12,30)**



**CENTRO GESTALT VIVA
CLAUDIO NARANJO**

Sede formativa

Livorno - Via L. Cambini, 44

Tel. 0586 995501 - Cell. 348 9908117

f Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt

f CGV - Centro Gestalt Viva Claudio Naranjo



**CENTRO GESTALT VIVA
CLAUDIO NARANJO**

Scuola di Specializzazione quadriennale in **Psicoterapia della Gestalt**

secondo il modello di Claudio Naranjo

Riconosciuta dal MIUR il 17/02/2015 (G.U. 25/03/2015)

**Scuola membro della
Asociación Internacional Escuelas Gestalt Viva**

**Staff di Direzione:
Francesca Belforte
Claudio Billi
Ginetta Pacella**



**CENTRO GESTALT VIVA
CLAUDIO NARANJO**

Il lavoro sul carattere, sulle relazioni familiari e sulla storia personale

Uno dei contributi maggiormente innovativi che Naranjo ha dato alla psicoterapia della Gestalt è stato quello di arricchirla di una originale teoria della personalità, l'"enneagramma dei tipi psicologici", e di una teoria della nevrosi.

Oltre al lavoro sulla biografia emozionale, attraverso il quale si definiscono le "passioni" caratteriali, uno spazio importante è dedicato anche all'aspetto cognitivo del carattere, la "fissazione", in una prospettiva di integrazione tra i nostri "tre cervelli".

Il lavoro sul carattere si sviluppa in una dimensione sistemica attraverso la ricostruzione delle proprie radici familiari, che costituiscono la base del nostro dialogo interno (la "famiglia interiore"). Nella teoria della nevrosi, Naranjo delinea la genesi della sofferenza dell'individuo e ne mostra la via d'uscita attraverso lo sviluppo di un nuovo potenziale amoroso (la "teoria dei tre amori") e della compassione.

La trasformazione nel processo terapeutico secondo la Gestalt viva

La Gestalt di Claudio Naranjo è viva perché è praxis, è qualcosa che apprendiamo "in vivo" e che va molto al di là della pratica tecnica o clinica. La sua finalità è ampliare la coscienza e recuperare le originarie potenzialità espressive della persona. La trasformazione nel processo terapeutico è vista come una sorta di "morte e rinascita", per cui è necessario lasciarsi andare e arrendersi davanti al mistero. Da un lato ha una dimensione apollinea che consiste nel conoscere i meccanismi difensivi della nostra personalità per recuperare la propria autenticità (la "via della lucidità"); dall'altro ha una radice dionisiaca grazie alla quale la persona, esprimendo i suoi desideri, emozioni ed impulsi, recupera la sua libertà.



Claudio Naranjo

(Valparaiso 1932, Berkeley 2019)

Allievo di Ignacio Matte Blanco, si è laureato in psichiatria all'Università del Cile. È stato docente di psichiatria sociale e direttore del centro di studi di antropologia medica del Cile. Trasferitosi negli Stati Uniti, ha lavorato con Fritz Perls all'Esalen Institute, diventando uno dei principali esponenti della Terapia della Gestalt.

Ha contribuito all'integrazione della psicoterapia con varie discipline e tradizioni spirituali. Considerato uno dei pionieri

dello "Human Potencial Movement", nel suo percorso spirituale è stato a contatto con diversi maestri, come Swami Muktananda, Idries Shah, Oscar Ichazo e Tarthang Tulku Rimpoché. È stato professore associato dell'Istituto di valutazione e analisi della personalità dell'Università di Berkeley; ha anche insegnato meditazione al Nyingma Institute, religioni comparate al Californian Institute of Asian Studies e psicologia umanistica alla University of California di Santa Cruz. Dagli anni '70 ha ideato e diffuso in molti paesi del mondo il SAT, un programma di formazione olistica per lo sviluppo personale e professionale, un percorso di crescita e di autoconoscenza. Le fondamentali opere teoriche di Naranjo sulla Gestalt, pubblicate in molte lingue, oltre ad approfondire lo spirito e a dare una base teorica e una articolata riscrittura alla Gestalt, denunciano (in particolare in "Gestalt de vanguardia" e in "Per una Gestalt viva") il tradimento dello spirito e del retaggio di Fritz Perls nella "controrivoluzione" introdotta dai suoi ex collaboratori di New York. L'apporto di Naranjo costituisce un radicale rinnovamento della teoria della tecnica Gestalt, in una direzione "integrativa" o meglio "amplificata" che Naranjo definisce "Gestalt viva" perché organica, sistemica, creativa, esperienziale, sinergica e fenomenologica.

Requisiti di ammissione

Il Corso di Specializzazione riconosciuto dal MIUR è rivolto a psicologi e medici. Il diploma abilita all'esercizio dell'attività psicoterapeutica.

È richiesta la laurea in Psicologia o in Medicina e Chirurgia e l'iscrizione al rispettivo Albo Professionale. Può iscriversi anche chi sosterrà l'esame di stato entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio del Corso.

Sono ammessi al Corso di Formazione "speciale" anche coloro che siano già in possesso di autorizzazione all'esercizio della psicoterapia da parte dell'Ordine Professionale di appartenenza. In questo caso la frequenza è limitata alle ore dedicate alla formazione pratica specifica, con l'esclusione del tirocinio e delle esercitazioni. È consigliata la partecipazione alle attività organizzate secondo il modello SAT.

Ripartizione delle ore annuali

I e II anno

270 ore: Insegnamenti teorici +Teoria ed addestramento sui principi e sulle tecniche della Psicoterapia della Gestalt viva

80 ore: Esercitazioni sul materiale clinico

50 ore: Psicoterapia di gruppo secondo il modello SAT

III e IV anno

140 ore: Insegnamenti teorici +Teoria ed addestramento sui principi e sulle tecniche della Psicoterapia della Gestalt viva

130 ore: Supervisione secondo il modello SAT

80 ore: Esercitazioni sul materiale clinico

I-II-III-IV anno

150 ore: Tirocinio

Organizzazione

Il corso ha durata quadriennale

Formazione: 500 ore annue (di cui 150 dedicate al tirocinio e 50 ore dedicate alla psicoterapia di gruppo SAT nel I e nel II anno e 130 alla supervisione secondo il modello SAT nel III e IV anno).

Le ore di attività didattica in aula si svolgono con cadenza mensile nei giorni di venerdì, sabato e domenica. È possibile anche che sia effettuata periodicamente una didattica integrata digitale.

Tirocinio pratico-clinico: la Scuola è convenzionata con strutture pubbliche e private accreditate, per permettere agli allievi di svolgere il tirocinio nella sede più vicina alla loro residenza.

Gli insegnamenti teorici

Gli insegnamenti teorici, oltre a fornire strumenti di conoscenza nei diversi ambiti della psicologia, delle varie psicoterapie e della psicofarmacologia, saranno inseriti in un contesto di ricerca attiva sull'efficacia della psicoterapia Gestalt focalizzata sulle emozioni. Sono svolti in stretto collegamento con il Corso di Laurea in Psicologia dell'Università di Pisa.

La formazione pratica

Nella formazione pratica l'allievo è seguito nel suo percorso di crescita personale e professionale attraverso un continuo confronto con i terapeuti/formatori del SAT nello spirito della Gestalt viva di Claudio Naranjo. Lo studio del carattere (teoria degli enneatipi), lo psicodramma gestaltico, il lavoro con la famiglia, il movimento spontaneo, la meditazione, il lavoro con il corpo, sono i principali ambiti in cui si declina la formazione. Ogni allievo è poi seguito da un codidatta associato che affianca i docenti, segue le esercitazioni cliniche e promuove la cooperazione e il mutuo-aiuto all'interno del gruppo classe. La partecipazione al gruppo di psicoterapia e di supervisione del SAT, costituisce parte integrante fondamentale della formazione pratica.

Frequenza ed esami

L'ammissione agli esami, al termine di ciascun anno di corso, è consentita a coloro che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore di formazione e che abbiano effettuato integralmente il tirocinio previsto.

Costi: la retta annuale è di euro 3.500 € (escluso il costo della psicoterapia e della supervisione che sarà organizzata nell'ambito del SAT). La retta annuale per il Corso di Formazione "speciale" è di 2.000 €

Per l'iscrizione è necessario effettuare un colloquio di selezione da concordare tramite email con la Dott.ssa F. Belforte (francesca.belforte@gmail.com).

Docenti

Lo staff docente comprende, per gli insegnamenti caratterizzanti il modello, i collaboratori di Claudio Naranjo nel SAT Italia, tra cui: Maria Grazia Basciano, Francesca Belforte, Claudio Billi, Pietro Bonanno, Luca Castellano, Francesco Cattafi, Maria Grazia Cecchini, Gianmario Curci, Nicola Maria Fusco, Ginetta Pacella, Luana Sevirio, e come visiting professors i più noti docenti nei SAT internazionali. Codidatti associati: Melania Bisesto, Giovanni Botta, Mara Cammaroto, Ornella Novara, Marina Noviello, Daria Rossi.

Gli insegnamenti teorici di base saranno organizzati prevalentemente in collaborazione con il Corso di Laurea in Psicologia dell'Università di Pisa.

Garante scientifico: Prof. Angelo Gemignani.

Contatti:

Unica sede

Livorno - Via L. Cambini, 44

Tel. **0586 995501** - Cell. **348 9908117**

info@cgvclaudionaranjo.it

www.cgvclaudionaranjo.it